

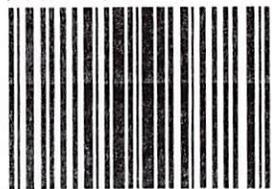


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

AOCRT Protocollo n. 0005045/19-04-2024



LEX 11
15 1560

Firenze, 16 Aprile 2024

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
SEDE

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta
(ai sensi dell'Art. 174 del regolamento interno)**

Oggetto: in merito ad un caso di mala gestione sanitaria nei confronti di disabili

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che:

- Nel 2014 una coppia di genitori con due figli disabili, affetti da un importante ritardo cognitivo, ha donato all'Arciconfraternita della Misericordia di Firenze un appartamento e la nuda proprietà dell'appartamento in cui risiedono a Scandicci;
- All'atto della donazione, i coniugi hanno aggiunto un vincolo affinché i due immobili rimanessero in modo continuativo e perpetuo l'abitazione stabile dei figli e che gli stessi non fossero separati;
- L'appartamento, oggi "Casina B", è stato trasformato in una casa famiglia dalla Fondazione San Sebastiano, impresa sociale della Misericordia di Firenze nata per gestire strutture residenziali e semiresidenziali per l'assistenza, la tutela sanitaria, la riabilitazione e l'integrazione sociale di persone con disabilità intellettiva e/o con patologia psichiatrica.

Preso atto che:

- Nel 2021 la figlia disabile avrebbe subito molestie fisiche e psicologiche da parte di un altro assistito dalla struttura, così come testimoniato da ecchimosi ed escoriazioni riscontrate sul corpo della donna e dal forte trauma psicologico, che le provoca vero e proprio terrore alla vista dell'uomo che l'ha molestata;
- A seguito dell'evento traumatico, solo la donna è stata trasferita in un'altra struttura ed è stata così separata dal fratello ed allontanata dall'abitazione in cui ha sempre vissuto.

Constatato che:

- Il padre ed il tutore della donna hanno più volte richiesto che la stessa fosse riammessa nella struttura, previo spostamento dell'uomo da cui avrebbe subito molestie;
- L'altro assistito non sarebbe trasferibile in quanto non sussisterebbe una valida motivazione alla base della decisione.



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Considerato che, alle condizioni attuali, non solo si è venuti meno alle volontà contenute nella donazione ma, soprattutto, si è rotto il rapporto tra i due fratelli ormai separati da molti anni.

Interroga il Presidente della Giunta regionale

- Per sapere se sia a conoscenza dei fatti esposti in narrativa;
- Per sapere se l'Azienda Sanitaria Usl Toscana Centro e la Società della Salute dell'Area fiorentina Nord-Ovest siano a conoscenza dei fatti esposti in narrativa;
- Per sapere se non ritenga opportuno svolgere ulteriori approfondimenti sulla vicenda, al fine di seguire le volontà dei genitori legate alla donazione e tutelare il diritto della figlia a ritornare nella propria abitazione, ricongiungendosi con il fratello.

Cons. TORSELLI Francesco

Cons. FANTOZZI Vittorio